

Il Maestro insegna...

La Croce della Sofferenza diventa più leggera con la Resa

Il Libro della vera Vita

Istruzione 7/366

Il Signore dice:

1. A coloro che non comprendono ancora la Mia Comunicazione, dico: Quest'uomo attraverso il quale Mi annuncio, è un uomo come voi, e questa sedia che sta nell'angolo della sala dell'assemblea, sulla quale riposa il portatore della Voce della Mia Parola, non è il trono del Signore.
2. Il trono che lo cerco da voi, è il vostro cuore ed in questo Mi adagerò, quando sa adorarMi senza idolatria o fanatismo.
3. Siete così deboli ed inclini all'idolatria che voi, senza accorgervene, Mi adorate nei corpi attraverso i quali lo Mi comunico, e guardate questi posti come se fossero sacri. Ma quando non Mi avrete più in questa forma, comprenderete che questi megafoni non erano i mezzi più elevati per la Mia Comunicazione. Quando il Raggio divino, invece di scendere sull'intelletto umano, discende nella vostra anima dovutamente preparata, allora avrete davvero raggiunto il perfetto collegamento; perché in queste non vi saranno errori né confusioni che si mescolano con la Luce del vostro Maestro.
4. L'uomo era stato destinato sin dall'Eternità ad unirsi con il Mio Spirito sotto molteplici forme e questa che avete ora per mezzo dell'intelletto umano, ne è una di queste.
5. Se per caso trovate l'imperfezione in questa Parola, allora attribuitela all'intelletto attraverso il quale Mi comunico, e ricordate anche che ho cercato questi portatori della Voce dal semplice, ignaro e non istruito, affinché la Mia Comunicazione doveva stupirvi attraverso questi. Ma quando penetrerete più a fondo nel senso della Mia Dottrina, allora non diventerete giudici dei Miei portatori della Voce, perché spetta unicamente a Me a giudicarli, Che parlo a loro in ogni momento attraverso la coscienza. Quindi non misurate con il vostro metro, perché appunto con questo verrete misurati voi.
6. Chi era stato chiamato per essere Mio operaio, sente che il suo cuore lo muove ad appartenere a Me ed a continuare ad entrare in questi luoghi della preghiera e dall'amore per il prossimo.
7. Ed lo dico a coloro che presagiscono di far parte degli eletti di questo Terzo Tempo ed a coloro che si trovano già nelle file dei Miei operai: Osservate i Miei Comandamenti, riflettete sui Miei Ammonimenti e procuratevi chiarezza sulle Mie Parole, affinché siate soldati forti che non si lasciano vincere attraverso le prove.
8. Tutti voi dovete sapere che con la fine dell'anno 1950 cesserò di parlarvi in questa forma, e che è necessario che questo avvenga, affinché Mi sentiate nella piena forza fra di voi, quando Mi portate la perfetta adorazione da spirito a Spirito.

9. Con queste Istruzioni che Io vi do, vi porto più vicino al tempo che vi annuncio , affinché comprendiate lentamente il mutamento che dopo il 1950 si svolgerà in voi.

10. In quel momento dovete essere forti e preparati nel caso volete sottomettervi alla Mia Volontà e procedere nel vostro sviluppo spirituale.

11. Dovete essere vigili, perché in tutti i momenti vi attaccherà la tentazione per sedurre gli uni a continuare per un tempo indeterminato un tratto di sviluppo, la cui fine è stata indicata da Me, e gli altri, per mancanza di preparazione ed in seguito ad un esagerato fervore, dicono di sentire nello spirituale la Mia divina Parola. Ma già oggi vi avverto e voglio che sappiate che allora non parlerò con Parole umane, ma con Ispirazioni, con Idee e Pensieri.

12. Per darvi le Mie Istruzioni con Parole umane, Mi sono comunicato attraverso l'intelletto umano; ma nel collegamento da spirito a Spirito non parlerete con parole materiali né con Me né il vostro Padre con voi.

13. Se non vi preparate, delle voci confuse giungeranno alle vostre orecchie che vi confonderanno, e più avanti ne confonderete i vostri fratelli. Vi rendo vigili affinché voi, quando queste Comunicazioni una volta saranno terminate, non cerchiate di riprenderle nuovamente, perché non saranno degli spiriti di Luce che si comunicano, ma esseri confusi che vogliono distruggere ciò che voi avete edificato prima.

14. Invece colui che sa prepararsi, colui che, invece di voler spiccare, cerca di rendersi utile, l'altro che, invece di accelerare eventi, aspetta con pazienza per sentire chiaramente la Mia Istruzione che giungerà alla sua anima attraverso i Doni che sono in lui, che sono quelli dell'ispirazione, dell'intuizione, della contemplazione spirituale e dei sogni profetici.

15. Io ti preparo, popolo Mio, affinché non profani per ignoranza la Mia Legge. Ti apro gli occhi per la Luce della Verità, affinché comprendi l'immensa responsabilità che grava su di te, e comprendi contemporaneamente, quanto infinitamente delicato sia il compito che ti ho affidato all'interno di quest'Opera.

16. Io voglio che la vostra obbedienza vi renda degni della Mia Protezione e non che vi esponiate al pericolo con i vostri errori, la vostra incomprensione e disobbedienza, che sia la giustizia degli uomini a fermare i vostri passi sulla Terra.

17. In Verità vi dico, chi non osserva la Mia Legge che esiste nella sua coscienza, non verrà a Me; ma vi dico anche che sarebbe triste se vi foste occupati molto della semenza, e quando viene il tempo del raccolto, siate delusi dal vostro raccolto perché riconoscete che tutto il vostro fare era avvenuto per il vostro corpo e nulla ha mirato al perfezionamento della vostra anima.

18. Popolo Mio, non piangere se Mi senti parlare così; non credere che Io Sia ingiusto, quando pongo a te delle pretese ed attribuisco queste Parole non per durezza di Cuore ai portatori della Voce. Io so di avere motivo di avvertirvi e di tenervi vigili.

19. Voglio lasciarvi fra l'umanità per salvare molti che camm inano nell'oscurità, perché non sono in grado di vedere la Luce della Verità. Credete che un cieco possa guidare un altro cieco, se non raggiungete la preparazione che dovete avere per essere degni di chiamarvi Mieci discepoli?

20. In Verità vi dico che può parlare di virtù solo colui che l'ha esercitato sulla sua via ed è capace di sentirla.

21. Veglia e prega, popolo Mio, affinché in te si risvegli il sentimento della responsabilità e che tu possa sentire ad ogni passo la voce della coscienza; affinché tu senta che sei entrato nel Tempo della Luce, nel quale la tua anima si deve svegliare e che deve essere vigile verso i Miei Comandamenti. Le generazioni future vi stimeranno felici quando verranno a sapere che eravate gli eletti per formare le fondamenta di una nuova umanità, ed essere stati i premessaggeri della Mia Dottrina del Terzo Tempo.

22. Voi tutti avete percepito il dolore in questo tempo ed il vostro cuore, toccato nelle sue fibre più sensibili, dopo lo scemare del dolore, è ritornato a Me e si è prefisso di seguire Me. E' bastata una singola delle Mie Parole a farvi riconoscere che sono Io il Quale vi parla in questa forma. La fame di tenerezza ed amore che avete portato davanti ai Miei Occhi, è scomparsa, e desiderate solamente conservare la Mia Grazia. Molti però non sapranno interpretare le Mie Comunicazioni che attualmente do all'umanità in molteplice forma, né comprenderanno la Mia Parola, e questa ignoranza sarà come una benda davanti ai loro occhi che impedisce loro di contemplare la Mia Verità.

23. Se Mi volete trovare, allora cercateMi nel silenzio, nell'umiltà del vostro tempio interiore e là sarete in collegamento con il Mio Spirito ed Io Mi sentirò da voi amato ed onorato.

24. Non fatevi nessuna immagine di Me e non cercate nemmeno di guardarMi in un qualsiasi oggetto. Non costruite con sfarzo i luoghi di assemblee che dedicate alla Mia adorazione; ovunque vi trovate, potete elevare la vostra anima. Quando vi volete radunare, basterà una semplice camera per radunarvi, e quando Mi avete eretto il vero santuario nel vostro cuore, allora dovete istruire i vostri fratelli a prepararli pure così.

25. Mi mostrate la vostra povertà e Mi dite che sulla Terra non possedete dei beni; ma pensate che vi ho dato la pace, l'amore e l'elevazione spirituale che rappresentano un Tesoro più grande. Siate l'Israele forte, intelligente, e quando vi sentite ispirati dal Mio Spirito, allora parlate ai vostri fratelli di Me, guarite i malati, fortificate i deboli, proteggete gli indifesi: in queste attività sperimenterete la ricchezza che riposa nel vostro spirito e vi sentirete felici.

26. Gli 'ultimi' faranno grandi passi su questa via, e dovete preparare a loro già oggi la via. Quando verrà questo tempo, allora ringraziate Me e testimoniate ai vostri fratelli che si è adempiuta la Mia Parola. Non fermate nessuno nel suo progresso spirituale, perché è la Mia Volontà che questa umanità si sviluppi in breve tempo.

27. Io accetto il vostro adempimento grande o piccolo. Vi do la Mia Forza e vi consolo nella vostra sofferenza; le vostre lacrime sono l'innaffiamento migliore che date alle vostre semenze. Come una madre che si consuma in preoccupazioni e versa le sue lacrime nel silenzio per via dell'incomprensione dei suoi figli, così dovete vegliare e portare sofferenza per coloro che ho lasciato alla vostra provvidenza, affinché Io vi possa dire: Beati siano i Miei servitori. Beati siano i seminatori della semenza perfetta.

28. Io vi accolgo, viandanti. Vi accolgo, seminatori. Vi allontanate un poco alla volta dalle usanze inutili per seguire il vostro cuore, ben sapendo che la ricompensa della vostra lotta non è sulla

Terra. Vi rassegnate ai cambiamenti della vita. Siate benedetti. – Non Mi avete chiesto dei cibi saporiti, vi siete accontentati con un duro pezzo di pane. Siate benedetti, perché avete portato per questo la dimostrazione che non inseguite una cosa terrena, ma avete mostrate che seguite sempre di più l'Orma di Gesù di Nazareth.

29. Non vi hanno spaventate le prove, ed in Verità vi dico: ho imposto ad ognuno di voi una croce; tutti i vostri dolori, tutto ciò che gli uomini vi hanno strappato via, la vostra mancanza, la sofferenza, che voi tutti ed ogni singolo porta nel cuore, questa è la vostra croce. L'avete portato con pazienza e la vostra mansuetudine vale la ricompensa.

30. Chi cerca solo ciò che appartiene al mondo, non si schiera con Me. Ottenete i beni della Terra con il vostro lavoro materiale, però raggiungete i Beni dello Spirito solo attraverso la preparazione e l'esaudimento spirituale.

31. Io sono il vostro Maestro e vi dico: Dato che portate già la vostra croce con pazienza, non lasciatela a metà strada. Chi vuole guarire, porterà la sua croce fino alla fine della via della vita. Chi non vi si adegua, renderà la sua croce ancora più pesante, e gli sembrerà insopportabile.

32. Se volete che il vostro adempimento nella Mia Dottrina sia meritevole, allora portate la vostra sofferenza con pazienza; e per ognuno che Mi dice: 'Maestro, non porto nessuna croce con me', vedo che porta solo un peso di mancata rassegnazione; ma questa non è la Mia Volontà.

33. Che cosa avete da mostrarMi? Qual'è la semenza che avete curato? Quali sono i campi che avete coltivati e reso fertili attraverso il vostro adempimento? Il tempo nel quale le semenze sono perfette, non è ancora giunto, ma non vi voglio scoraggiare. Vi istruisco, affinché raggiungete la più grande elevazione. Non dimenticate che secondo la vostra semina sarà anche il vostro raccolto. Quando il frumento che seminate, è ottuso, non raccoglierete niente. Quando seminate poco, raccoglierete poco. Perciò dedicatevi alla semina, e lavorerete per una ricompensa per il futuro. Il frutto maturo sarà nel Mio Granaio. Io lascio a voi le 'Sette spighe' per coltivarle. Io esigerò il frutto del primo, il frutto del secondo e così fino all'ultimo, e quando tutti sono di buon sapore, il raccolto sarà perfetto. Ma che cosa sono queste spighe di cui vi parlo, amati discepoli? – Sono le sette virtù dello spirito.

34. Fortificatevi! Il Balsamo è stato da voi ed ho dato ad uno spirito la Mia Luce. Verranno gli uomini per indagarvi, ma lo fornirò loro delle dimostrazioni tramite i media tori. Guai a colui che non è preparato, perché dubiteranno di lui e del Maestro. Io vi fortifico per il momento della prova: ma perché siete sorpresi quando questi verranno? La Mia Parola forse non era profetica? Perciò lo vi dico: Preparati, popolo Mio, perché sulla tua via incontrerai il lupo affamato che nella pelliccia di pecora vuole sopraffarti. Ma se sei vigile, lo scoprirai e lo vincerai con le tue armi dell'amore.

35. Gli uomini cercheranno i vostri errori per rovinarvi. Come hanno indagato il Maestro nel Secondo Tempo, così procederanno anche con voi. Ma lo vi risveglio, vi preparo e vi do l'Intuizione.

36. Diffonderete la Mia Parola in regioni vicine e lontane. Preparerò nuovi operai affinché l'albero non rimanga solo dopo il 1950.

37. Non abbiate paura degli uomini; perché in Verità, lo vi dico: lo parlerò attraverso la vostra bocca, testimonierò tramite voi la Mia Parola e la sua eco giungerà fino alla fine del mondo, dai grandi, dai piccoli, dai governanti, dagli scienziati e teologi.

38. L'umanità vedrà in voi i messaggeri del Santo Spirito. Dovete trasformare l'imperfezione in perfezione. La vostra parola dev'essere amabile, colma di tenerezza, allora il malato riceverà la salute tramite la stessa, e colui che ha smarrito la via si pentirà dei suoi errori e ritornerà a Me.

39. Oggi siete Miei allievi, domani vi trasformerete in maestri per dare all'umanità un buon esempio. Vi vedrò venire alla Sorgente dell'Amore e della Sapienza con i vostri cuori colmi di gioia ed lo vi dirò: Venite e calmate la vostra sete; e quando poi avrete bevuto e vi sarete elevati a Me, Mi vedrete come vi indico le vie del mondo, dove si trovano le folle di uomini assetate che aspettano la vostra venuta.

40. Il Padre vi chiama figli della Luce e della Pace, ma dovete giustificare questo nome attraverso le vostre opere. Solo così potrete parlare di Me. Guai a colui che si colmerà di vanità, dato che si sente soverchiato con Doni, oppure che permette che l'egoismo prenda possesso del suo cuore; perché la sua caduta non si farà attendere e sarebbe molto dolorosa.

41. Il frutto che lo vi ho dato affinché lo condividiate con i vostri fratelli e sorelle, ha un sapore che non potete scambiare, né dovete cambiare, se non volete che la vostra opera sia sterile. Non è la Mia Volontà che gridiate al mondo di amarMi. Io voglio che con le vostre opere lasciate dietro di voi una scia d'amore, di misericordia e di fede.

42. Ogni volta quando vi accingete ed annunciate che siete Miei eletti i quali Mi stanno più vicino e Mi servono meglio, vi sottoporro alla prova come l'ho fatto con i Miei apostoli al mare di Galilea. Allora saprete se in Verità Mi amate e se la vostra fede è salda. Chi Mi vuole seguire, dev'essere umile.

43. L'obbedienza verso la Mia Legge significa umiltà nella vostra anima; chi è obbediente, è avvolto nella Mia Grazia, mentre colui che cammina seconda la sua propria volontà nell'opinione di portare con sé la sua eredità, in Verità si deruba dei suoi Doni.

44. Giorno per giorno vi sto ammaestrando per prepararvi alla lotta, perché presto non parlerò più in questa forma ed è necessario che siate forti per superare le prove. Rimanete con Me, imparate a portarMi nei vostri cuori, e nelle ore della prove Mi vedrete fare dei Miracoli tramite la vostra mediazione.

45. Comprendete tutti ciò che lo ho voluto dirvi, affinché non pensiate che sia impossibile portare in voi la Mia Dottrina.

46. Interpretate bene le Mie Parole, affinché possiate fare un ulteriore passo sulla via del vostro perfezionamento.

47. Sareste capaci di abbandonare tutto per seguire Me, come coloro che Mi hanno seguito da molto vicino nel Secondo Tempo? Oppure cercherete di imitare il figlio perduto nella Mia Parabola, che ha abbandonato la casa del padre suo per andare in altri paesi ed a sperperare l'eredità che gli era stata consegnata?

48. Rimanete riflessivi e non osate a risponderMi; ma non temete, perché se vi ho chiamato, allora perché so che Mi amate e che Mi seguirete fino alla fine della via .

49. Se ciò che temete è la perdita della vostra vita oppure il subire sacrificio di sangue , allora lo vi dico già oggi che non incontrerete queste prove nella vostra lotta spirituale. La Terra è già stata resa fertile nel Secondo Tempo con il Sangue del Maestro e dei Suoi discepoli.

50. Il vostro merito consisterà nel fatto che adempite la Legge spirituale senza trascurare i vostri obblighi nei confronti della vita materiale.

51. Non esigo da tutti la stessa rinuncia, non tutti sono capaci dello stesso sacrificio. Nel tempo di allora i Miei discepoli hanno dovuto dedicarsi pienamente all'Opera che lo ho affidato loro, e per questo era necessario che abbandonassero genitori, figli, mogli e tutto ciò che possedevano nel mondo. Invece quando ho istruito le folle di uomini le ho mostrato che è inevitabile "dare a Dio ciò che è di Dio, ed all'imperatore, ciò che è dell'imperatore", per adempiere la vita che il Creatore ha dato.

52. Quella umanità era materializzata e contemporaneamente poco sviluppata ; perciò ho detto alle folle di uomini: "L'uomo non vive di solo pane, ma di ogni Parola che viene da Dio".

53. Anche voi siete una umanità materializzata, ma contemporaneamente sviluppata, più capace di dare alla vostra anima ciò di cui ha bisogno ed alla vostra vita umana ciò che questa esige .

54. Non siete dei novizi nei confronti della Mia Dottrina; perché se fosse così, avrei dovuto darvi la Legge scolpita in pietra, come l'ho fatto nel Primo Tempo. Ma dato che parlo a voi di spiritualizzazione e vi rivelo i Misteri che in quei tempi non sono stati mostrati agli uomini , è un segno che eravate già nei tempi passati i Miei discepoli. Vedete, questo è il motivo perché vi dico qualche volta che quelli e voi siete gli stessi.

55. Una Parabola: In un lontano paese viveva un padre con uno dei suoi figli che amava intimamente.

56. Il figlio si ammalò, e quando il padre vide che la sua vita era in pericolo , lo ha portato su una altura dove si trovava un vegliardo che guidava i destini di quel paese e quando arrivò ai suoi piedi , disse al vegliardo: 'Mio figlio è malato, ed è il mio più grande desiderio che trovi miglioramento ; perché se morisse, anch'io morirei di dolore'.

57. 'Tuo figlio guarirà e ritornerà colmo di vita e forza nella sua patria' , gli rispose il vegliardo; e mentre pronunciò queste parole , toccò il malato e questi risanò.

58. Dopo il ritorno in patria il padre vide suo figlio forte e sanissimo . Passò il tempo e quel figlio si sentì forte e divenne arrogante; capitò su vie traverse e prese in sé dei frutti velenosi che ammalarono il suo corpo e la sua anima. Disconobbe suo padre ed il suo cuore coltivò solo ancora sentimenti d'odio e di distruzione.

59. Quando il padre lo vide perduto in questo abisso di cattiveria, andò verso l'altura e disse al vegliardo: "Onorevole vegliardo, mio figlio è capitato su una via storta che lo ha condotto nell'abisso'

60. 'Perché piangi?' gli disse il vegliardo.

61. 'Io piango alla vista della rovina di mio figlio. Ho sperato che la sua anima venga tolta da questo mondo, ma questo momento non è venuto, e non posso più sopportare la sua scelleratezza'.

62. Il vegliardo gli rispose: 'Tu avevi pregato che visse, ed è rimasto in vita. Era tempo che la via della sua vita sulla Terra fosse andata alla fine. Ma ora riconosci che hai dovuto imparare a pregare nel modo giusto e di adeguarti alla Mia Volontà'.

63. Amata Israele: Io sono sempre giusto nelle Mie Decisioni. Perché volete a volte immischiarvi nei Miei alti Consigli? Non sapete che coloro che decedono per andare nel mondo spirituale, entrano nella vera Vita? Non opponetevi, al contrario, aiutateli, affinché decedano con il vostro accordo, e che il loro passo da questo mondo nell'altro avvenga colmo di fermezza d'animo e comprensione spirituale

64. Cercate Me come Padre, riconoscete il Mio Amore, la Mia Sapienza e la Mia Giustizia; venite a Me sui gradini della preghiera, della fede e delle buone opere.

"La Mia Pace sia con voi!"